

VALLI

Scuole e ospedale promuovono salute: martedì l'incontro

GAVARDO

■ Scuole dell'infanzia e reparto pediatrico dell'ospedale insieme per promuovere la salute. È partito nei giorni scorsi, con un affollato incontro nell'auditorium Cecilia Zane, il progetto «Sos pediatrico», che si prefigge di informare sulle principali patologie che colpiscono i più piccini. L'organizzazione è a cura di Edu-care, la rete che accorpa le cinque scuole dell'infanzia presenti sul territorio di Gavardo, e, come si ricordava, del

reparto di Pediatria del locale presidio ospedaliero, con il patrocinio del Comune. «Si tratta di una proposta di notevole significato - sottolinea Marialuisa Crescimbeni, direttrice della scuola di Soprazocco e coordinatrice del progetto insieme al direttore del Pronto soccorso pediatrico Bruno Drera - . È la prima volta, infatti, che scuole e ospedale collaborano attivamente tra loro. L'auspicio condiviso è che questo sia solo l'inizio

di una lunga serie».

La serata inaugurale ha visto l'intervento della dottor Flavia Quaranta, che, affiancata da alcune infermiere, ha risposto ai dubbi più frequenti con chiarezza ed efficacia. Il prossimo appuntamento è per martedì 12 maggio alle 20.30, sempre nell'auditorium Zane: si parlerà di alimentazione, igiene, disostruzione delle vie aeree e altro ancora. L'ingresso è libero. **E.GIU.**



Avis in festa: storia e storie di donazioni ad Agnosine e Bione

Il sodalizio, primo della valle, celebra oggi i 65 anni con una giornata ricca di eventi

VALSABBIA

■ «Òn prèt e 'na siura/ vènt' agn e piò fa/ she troa a bunura/ de shanc a parlà». Recitava così la prima delle quindici quartine in rima che nel 1983 raccontavano la nascita dell'Avis «Agnosine e Bione», avvenuta 22 anni prima, cioè 65 anni fa. L'autore era Gilberto Vallini, storico corrispondente dalla Valle Sabbia. Il sodalizio compie quest'anno i 65 anni ed è stato il primo della Valle Sabbia: «Po' riva Buaren/ Odol, Vistù.../ ma 'l prim a nasher/ l'è a Gnusegn e Biù». La ricorrenza

sarà celebrata oggi ad Agnosine con una giornata di festa aperta a tutta la comunità.

Il programma. Il programma prevede alle 10 la messa nella chiesa dei Santi Ippolito e Casiano, seguita alle 11 dalla consegna delle benemerenze. A mezzogiorno aperitivo e spiedo nella struttura della polisportiva, nel pomeriggio premiazione dei lavori delle scuole medie e tornei di calcio e pallavolo. Per tutta la giornata resteranno aperti stand gastronomico e spazi dedicati alla musica dal vivo. Il pranzo sarà offerto ai soci Avis, mentre per i simpatizzanti il costo sarà di 20 euro.

L'anniversario arriva in un momento importante per l'associazione, che nei mesi scorsi ha vissuto il cambio della guardia alla presidenza. Nell'assemblea del 20 febbraio la dottoressa Annamaria Giori ha concluso il proprio mandato affidando la guida a Mirko Ceretta. Per Giori si è chiuso un lungo percorso iniziato nel 1992 come medico di riferimento e proseguito dal 2009 alla presidenza. Nel suo intervento ha ricordato il lavoro condiviso con consiglieri e collaboratori, soffermandosi soprattutto sulla nascita dell'Unità di Raccolta di Barghe, considerata uno dei risultati più significativi rag-



In assemblea. Un momento del passaggio di consegne

giunti dai gruppi valsabbini. Ceretta ha invece tracciato il bilancio dell'ultimo anno: nel 2025 le donazioni sono state 411, in lieve crescita rispetto alle 409 precedenti, con 232 donatori complessivi e 192 attivi.

*La storia in versi che scrisse Gilberto Vallini
Presidenza: Ceretta
subentrato a Giori*

Positivo anche il saldo tra nuovi ingressi e cessazioni, con 44 nuovi donatori a fronte di 23 uscite. Tra gli obiettivi futuri ci sono il coinvolgimento dei gio-

vani e l'apertura di un nuovo ambulatorio ad Agnosine.

Il logo. Per celebrare i 65 anni Avis Agnosine-Bione ha presentato anche il nuovo logo commemorativo. Al centro compare il numero 65 con una goccia rossa che richiama il dono del sangue, mentre il verde acqua scelto come colore dominante vuole trasmettere energia, continuità e radicamento nel territorio, equilibrio e rinnovamento, mentre le texture interne richiamano forme naturali e organiche, quasi a sottolineare il radicamento del sodalizio nella comunità di Agnosine e Bione. **U. V.**

Appuntamento sotto le stelle per la festa della mamma

LUMEZZANE

■ Sono oltre un centinaio i cieli in miniatura italiani e da tre lustri la sede dell'ente che li riunisce è a Lumezzane.

L'Associazione dei Planetari italiani promuove infatti la Giornata internazionale dei planetari che si celebra ogni anno il 7 maggio in Italia e in altri Paesi.

La manifestazione, ideata nel Bresciano, fa parte del calendario dell'International Planetarium Society, l'organismo mondiale che rappresenta queste strutture dove il pubblico riscopre la magia del cielo stellato.

Lo spettatore, alzando lo sguardo in stanze chiuse col soffitto a forma di cupola, ammira il vero aspetto del cielo notturno che si vede solo nei luoghi molto bui del pianeta.

Dopo gli appuntamenti del 7 e 9 maggio, oggi - alle 16.30 in via Mazzini 92 a Lumezzane - verrà proposta la festa della mamma sotto le stelle. L'ingresso è gratuito.

Un trofeo speciale e gli ultimi test per la Mille Miglia

Auto storiche, il 31 maggio Memorial Gnutti, gara attraverso la provincia



Sfida di regolarità. Un momento della passata edizione

VALLI BRESCIANE

■ Gli appassionati di auto storiche e regolarità sono pronti a vivere una giornata indimenticabile: l'XI edizione del Valli Bresciane-Memorial Cirillo Gnutti è alle porte. La gara internazionale, organizzata dalla scuderia Emmebi 70 di

Lumezzane, si terrà il 31 maggio, con partenza e arrivo al Museo Auto storiche di Brescia. È l'occasione per gli equipaggi che aspirano a partecipare alla Mille Miglia, per testare vetture e affiatamento prima della grande corsa.

Con 40 prove cronometrate e 2 prove di regolarità a media, la gara sarà un banco di prova per le capacità di navigazione,

dove l'affiatamento dell'equipaggio e l'abilità del pilota e del navigatore faranno la differenza. Lo scorso anno la manifestazione ha visto oltre cento equipaggi, consolidandosi come una delle competizioni più partecipate a livello nazionale.

Il direttore sportivo Gianluca Cioffi e il vicepresidente Maurizio Rampello hanno pensato a un percorso di 140 km, dove l'intensità della gara non sarà mai eccessiva, ma il vero protagonista sarà il controllo di precisione, fondamentale per affrontare le prove cronometrate e le sfide della navigazione.

Oltre al Trofeo nazionale di regolarità, che permetterà ai partecipanti di migliorare la propria posizione in classifica, il Memorial Cirillo Gnutti si conferma la «gara nella gara», con altre 30 prove valide per l'assegnazione del trofeo speciale.

Il controllo delle vetture e dei documenti si terrà dalle 7.15 alle 9.15, quindi la partenza dal Museo alle 10.15 e la conclusione del giro alle 16. Il presidente Ezio Sala sottolinea che questa edizione sarà «concentrata in poche ore ma ricca di prove, come amano i concorrenti più esperti, ma anche pensata per i neofiti che avranno l'opportunità di confrontarsi con specialisti e godere dei paesaggi mozzafiato che la nostra provincia offre». Le iscrizioni sono aperte fino al 27 maggio. Informazioni sul sito ufficiale www.trofeovallebresciane.it. **A.S.**

VILLA CARCINA

Due appuntamenti per scoprire insieme il mondo della robotica

La biblioteca ospita due incontri gratuiti per ragazzi dagli 11 ai 15 anni alla scoperta della robotica e della programmazione. Gli appuntamenti, pensati per introdurre in modo semplice e intuitivo alla logica computazionale attraverso il coding, sono in programma venerdì 15 e 22 maggio dalle 15 alle 18. Prenotazioni in biblioteca allo 030.8982223.

SAREZZO

Neogenitori e rapporto con i figli: ne parlano le esperte

Il consultorio Civitas di via IV Novembre 19 a Sarezzo ospita due incontri dedicati alla genitorialità e alla prevenzione degli incidenti domestici. Venerdì 15 maggio dalle 9.30 alle 10.30 la psicologa Stefania Gambera guiderà i neogenitori nella comprensione dei segnali del neonato. Venerdì 22 maggio, invece, dalle 9.30 alle 11 l'educatrice Antonella Archetti parlerà di prevenzione degli incidenti domestici in età pediatrica. Per maggiori informazioni e iscrizioni visitare il sito civitas.valletrompia.it.

Sul Monte Bianco 38 anni dopo: si ripete l'impresa



In vetta. I giovani alpinisti della sezione gavarde del Cai

VALSABBIA

■ Sul tetto d'Europa, a distanza di trentotto anni. Era il 1988 quando quattro giovani soci del Cai di Gavardo raggiungevano la vetta del monte Bianco. Nei giorni scorsi, a compiere analoga impresa sono stati altri quattro iscritti alla sezione del sodalizio, anch'essi giovani: si tratta di Filippo Avanzi, Luca Benini, Luca Bignotti e Aldo Scandella. «Il 25 aprile - raccontano - siamo saliti fino al rifugio dei Grands Mulets, a un'altitudine di 3051 metri, lungo il percorso seguito da Balmat

e Piccard nel 1786 in quella che sarebbe stata la prima ascensione al monte Bianco della storia moderna. Il giorno dopo abbiamo attraversato il Grand Plateau e la parete nord del Dôme du Gouter, puntando poi alla capanna Vallot e da qui alla cresta delle Bosses, fino a raggiungere la cima». Dal rifugio alla vetta, milleottocento metri: un dislivello che non si può affrontare senza un allenamento adeguato. Così, per alcuni mesi i quattro alpinisti si sono preparati. Orgoglio e soddisfazione per la performance sono stati espressi dal presidente sezione Emiliano Alborali e da tutto il direttivo.